



COMUNICATO STAMPA

LA BANDA DEL BUCO BEFFA LEONARDO E METTE IN GINOCCHIO LA MENARINI BUS

Questa mattina le lavoratrici e i lavoratori di Menarini Spa sono entrati a lavoro ma si sono ritrovati al buio. Tutto lo stabilimento bolognese infatti è rimasto senza corrente. La cabina elettrica che forniva corrente a tutto lo stabilimento è stata divelta e i vari condotti e cavi di rame per la conduzione della rete elettrica nei vari fabbricati sono stati smontati e prelevati nel weekend appena passato. Da poche settimane il capannone della centrale elettrica è rientrato sotto il controllo diretto di Leonardo Spa (che detiene la proprietà di quasi tutta l'area in Via San Donato) che sembrava dovesse organizzare e attivare un servizio di vigilanza 24h su 24h sul perimetro dei capannoni entro fine novembre. Questo furto e l'inevitabile stop al lavoro sono l'emblema dell'incertezza che sta segnando lo stabilimento di via san donato 190 dove i rapporti tra Leonardo spa, ex azionista di Menarini, e Menarini Spa non stanno dando risposte adeguate sulla proprietà, sulla destinazione e sull'uso degli spazi aziendali e sulla gestione degli stessi, per cui chiediamo al Ministero delle imprese e del Made in Italy, che partecipa indirettamente in entrambe le aziende, di dare delle risposte chiare e definitive all'incontro previsto per il 16/12 a Roma.

RSU MENARINI
FIOM CGIL
FIM CISL
UILM UIL

Bologna 01/12/2025